



Ufficio proponente Comando di Polizia Locale

ORDINANZA N. 226 DEL 23/09/2014

IL DIRIGENTE

adotta la seguente ordinanza avente per oggetto:

Modifica ordinanza dirigenziale n. 217 del 01/09/2014 avente per oggetto : accordo per la salvaguardia ambientale del bacino del Lusenzo lotto 3 - dorsale est - Lungomare di Sottomarina condotta per acque meteoriche - Disciplina viabilità dal 15/09/2014 al 14/04/2015.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 23/09/2014 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 23/09/2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

PREMESSO che

- con Decreto del Sindaco n. 08 del 30/04/2013 veniva attribuito, tra l'altro, l'incarico di direzione del Settore "Sicurezza e Sviluppo Economico" al Dott. Michele Tiozzo;

VISTA l'Ordinanza dirigenziale n. 217 del 01/09/2014 avente per oggetto : accordo per la salvaguardia ambientale del bacino del Lusenzo lotto 3 – dorsale est – Lungomare di Sottomarina condotta per acque meteoriche – Disciplina viabilità dal 15/09/2014 al 14/04/2015 ;

VISTA la nota prot. n. 41601 del 11/09/2014 con la quale il Settore Lavori Pubblici – Nucleo Progettazione chiede delle modifiche all'Ordinanza sopraindicata per rimodulazione delle fasi di lavoro e relative tempistiche ;

RITENUTO necessario acconsentire a quanto richiesto ;

DATO ATTO:

-che responsabile del procedimento e dell'istruttoria per il presente provvedimento è il Dirigente Comandante della Polizia Locale Dott. Michele Tiozzo;

-della regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del TUEL;

Visti gli artt. 6 e 7 del D.Lvo n. 285 del 30.04.1992;

Visto il D.Lvo n. 267 del 18 Agosto 2000.

ORDINA

per i motivi esposti in preambolo, a modifica di quanto disposto con Ordinanza n. 217 del 01/09/2014 le seguenti modifiche alla viabilità nei seguenti tratti di sede stradale :

1)TRATTO 1.31-2.4 - viale Trento, ingresso giardini arena(attuali vasche di laminazione) al Lungomare Adriatico, di istituire, durante il periodo dei lavori dal 15/09/2014 al 31/12/2014:

- il divieto di transito e sosta con rimozione del mezzo per tutti i veicoli, eccetto frontisti compatibilmente con le esigenze di cantiere;

2)TRATTO 1.60-1.31-via Lungomare Adriatico, dalla rotonda del Granso Stanco a Viale Isonzo, di istituire, durante il periodo dei lavori dal 30/09/2014 al 15/06/2015:

a)nella semicarreggiata est, il divieto di transito e sosta con rimozione del mezzo a tutti i veicoli, eccetto frontisti compatibilmente con le esigenze di cantiere, con deviazione del traffico nella semicarreggiata ovest;

b)nella semicarreggiata ovest:

-il doppio senso di circolazione;

-il limite massimo di velocità di 30 Km/h;

-il divieto di sorpasso;

-il divieto di fermata 0/24 con rimozione del mezzo, sopprimendo i parcheggi a pagamento e riservati ivi esistenti;

c)la deviazione della pista ciclabile sopra il marciapiede esistente, in corrispondenza delle zone cantierate;

3)TRATTO 1.31-1.1 - via Lungomare Adriatico – da viale Isonzo alla ex Colonia Turati, di istituire, durante il periodo dei lavori dal 01/11/2014 al 15/06/2015:

a)nella semicarreggiata est, il divieto di transito e sosta con rimozione del mezzo a tutti i veicoli, eccetto frontisti compatibilmente con le esigenze di cantiere, con deviazione del traffico nella semicarreggiata ovest;

b)nella carreggiata ovest:

-il senso unico di circolazione con direzione sud-nord;

-il limite massimo di velocità di 30 Km/h;

-il divieto di fermata 0/24 con rimozione del mezzo, sopprimendo i parcheggi a pagamento e riservati ivi esistenti;

4)TRATTO 1.73-1.60 - via Venier, di istituire, durante il periodo dei lavori dal 01/02/2015 al 15/06/2015;

-il divieto di transito e sosta con rimozione del mezzo per tutti i veicoli, eccetto frontisti compatibilmente con le esigenze di cantiere, nel tratto interessato ai lavori ;

5) in via San Marco, alla confluenza con la strada di prolungamento del Lungomare Adriatico, d'istituire durante il periodo dei lavori, dal 01/11/2014 al 15/06/2015 l'obbligo di direzione obbligatoria "diritto" per i veicoli provenienti da sud e nord;

6)di precisare che in ogni caso, dovrà comunque essere sempre garantito il passaggio dei mezzi di soccorso, assistenza e polizia in caso di situazioni di emergenza;

7) che le ditte CoVECO scpa con sede in Via Ulloa 5 Mestre e la ditta Freguglia srl con sede in Via Dosso37/a Porto Viro (RO), esecutrici dei lavori, in accordo con il Settore LL.PP. e la Polizia Locale, provvedano all'installazione della relativa segnaletica stradale compresa quella di preavviso e deviazione, precisando che i divieti di sosta/fermata devono essere installati almeno 48 ore prima della loro entrata in vigore. Dovrà inoltre, in caso di necessità, regolare la viabilità con apposito personale.

8)Che la presente ordinanza venga trasmessa agli uffici ed organi di Polizia per le rispettive competenze.

Di dare atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art.7 del D.P.R. n. 62/2013, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto.

Si attesta:

-che verrà assolto all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente"-sottosezione "Provvedimenti" sul sito web del Comune di Chioggia, conformemente a quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013;

-che la presente Ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune di Chioggia.

Contro la presente Ordinanza, è ammesso ricorso entro 60 giorni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art.37 comma 3 del D.Leg.vo 285/92) con le modalità previste dall'art.74 del D.P.R.nr.495/1992; sempre entro 60 giorni è esperibile altresì ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, nonché, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE Settore Sicurezza e Sviluppo
Economico
(Michele Tiozzo)
FIRMATO DIGITALMENTE